

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES) - ANNO 2013

SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Il sindaco-presidente, in veste di relatore, accenna ai rinvii che hanno caratterizzato la "vicenda TARES" e ricorda che "l'abolizione della TARSU è avvenuta nel 2013 e che anche sulla TARES sono già previste revisioni". A suo giudizio, però, "i ragionamenti sull'imposta non sono stati inutili perché -in ogni caso- saranno sicuramente utili anche per l'eventuale dopo TARES". Dopo aver osservato che "La legge obbliga i comuni ad analizzare la situazione specifica come necessaria premessa alla costruzione del finanziario", accenna ai meccanismi del piano finanziario ed alle voci che lo compongono precisando che "lo schema è il risultato di una attenta rielaborazione dei dati di spesa e di una apprezzabile sinergia tra Ente gestore ed ufficio finanziario". Prima di concludere indica in 335.000 euro l'onere da coprire e dichiara: "Il piano considera i costi del 2012 e quelli stimabili nel 2013. In aggiunta andranno poi considerati i costi afferenti all'isola ecologica (circa 10.000 euro) che reca vantaggi ambientali indiscutibili".

Nel dibattito che prende avvio successivamente la scansione degli interventi si configura come di seguito:

- cons.re Claudia VENTURELLI Esprime apprezzamento per il lavoro svolto dalla ragioniera comunale sig.a Ongaro "che, in solitudine, ha affrontato un tema assolutamente nuovo"

Il sindaco si associa all'encomio riconoscendo, con analoghi accenti, l'importanza del contributo.

- conse.re Claudia VENTURELLI Dichiara di non eccepire nel merito osservando che "finalmente si regola una situazione che prima non era ben definita". Saggiamente: "Ora si considerano gli individui soli anche se, ovviamente, si va a determinare una incidenza più marcata per i nuclei numerosi. La tassa, però, va al di là di ciò che il singolo effettivamente produce. Sarebbe, quindi, auspicabile che si assumesse come unico riferimento il rifiuto prodotto. In quest'ottica potrebbe essere utile introdurre forme di premialità per chi differenzia perché l'obiettivo cui tendere credo rimanga quello di ridurre significativamente i conferimenti incoraggiando la differenziazione del rifiuto. In questa prospettiva considero essenziale perseverare con le iniziative di sensibilizzazione".

- cons. Matteo BARBI Chiede se nella predisposizione del piano finanziario si tenga conto delle tariffe in rapporto alle varie tipologie di utenza.

- Sindaco-presidente: ribatte che "L'osservazione riguarda la definizione delle tariffe, di cui si discuterà nel successivo specifico punto all'ordine del giorno, mentre in questa sede si ha riguardo al piano finanziario, che deve attenersi ai soli costi complessivi previsti per il servizio e alla copertura complessiva degli stessi".

In assenza di ulteriori interventi il sindaco - presidente indice la votazione sulla proposta che ottiene consensi unanimi anche nella successiva votazione con la quale l'assemblea accorda alla delibera l'immediata eseguibilità.

